



Città di Tradate
(Provincia di Varese)

**CULTURA
SERVIZI EDUCATIVI**

DETERMINAZIONE

Determ. n. 30 del 21/01/2019

Oggetto: SCARTO INVENTARIALE DI DOCUMENTI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE FRERA DI VIA ZARA 37.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che le collezioni delle biblioteche di pubblica lettura, in particolare quelle a scaffale aperto destinate al prestito, sono sottoposte a revisioni periodiche annuali, essendo tali attività regolarmente previste nella gestione e valorizzazione delle raccolte documentarie, sia per esigenze pratiche di spazio, sia per il mantenimento di una buona funzionalità del servizio di consultazione e di prestito, nella prospettiva di un necessario incremento delle stesse con prodotti editoriali nuovi e aggiornati;

Evidenziato che lo sviluppo continuo del patrimonio della Biblioteca non è inteso come una sua crescita perpetua, ma come un processo dove selezione e nuove acquisizioni concorrono a tenere sempre aggiornata la biblioteca e vivo l'interesse degli utenti verso la lettura;

Ricordato che:

- il patrimonio librario delle biblioteche comunali è soggetto al regime del demanio pubblico (art. 824 del Codice Civile) e, in quanto tale, è inalienabile;
- la demanialità può cessare, oltre che per fatto naturale, anche per atto volontario della Pubblica Amministrazione;

Rilevato che nei mesi scorsi è stata effettuata dal personale interno un'indagine generale sul patrimonio documentario della Biblioteca Frera di Tradate in base alla quale è emersa la necessità di provvedere allo scarto di libri e materiali multimediali non più utilizzabili per gli scopi di consultazione e di prestito perché logori o obsoleti, specificati negli elenchi allegati che formano parte integrante di questo atto;

Dato atto che:

- l'individuazione dei documenti (libri e materiali multimediali) ritenuti non più utili per la

Biblioteca è avvenuta seguendo le indicazioni previste in materia biblioteconomica, secondo i criteri dell'anno di edizione/pubblicazione, delle discipline in cui le nuove conoscenze rendono superati i testi, del cattivo stato di conservazione dei libri e della scarsa circolazione del testo o vetustà dei supporti multimediali, come analiticamente specificato in elenco a margine del documento;

- il materiale librario, di natura corrente, del quale si propone lo scarto non possiede le caratteristiche di "rarità e di pregio" tali da farlo considerare "bene culturale",

così come definito nel Codice dei Beni culturali e del paesaggio (art. 10, comma quarto, lettera c)

del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.);

- i documenti deteriorati e quelli obsoleti vanno scartati e destinati al macero (ALLEGATO "A");

Valutata come corretta e adeguata alla qualificazione del patrimonio della biblioteca la presente ipotesi di scarto è ritenuta quindi di dover procedere alla sdemanializzazione o declassificazione dei documenti in elenco, sia ai fini dell'aggiornamento del patrimonio bibliografico, sia per consentire il recupero di nuovi spazi per le successive acquisizioni;

Vista la Legge Regionale n. 81 del 14.12.1985 e smi "Norme in materia di biblioteche di enti locali o di interesse locale" che recita: "*le Biblioteche degli enti locali devono garantire il reperimento, l'acquisizione, l'ordinamento, la catalogazione, la tutela e la pubblica fruizione di opere e documenti manoscritti, a stampa o audiovisivi*" e alla lettera c) recita: "*le Biblioteche degli enti locali devono garantire la salvaguardia del materiale librario e documentario, che presenti caratteristiche di rarità e di pregio*";

Richiamato lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento locale";

Vista la nota Pec pervenuta in data 21.1.2019 prot. 0000254 18/01/2019 Cl.34.25.07/4 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che autorizza lo scarto delle risorse bibliografiche conservate dalla biblioteca Comunale, come da elenco Allegato A);

D E T E R M I N A

1) di dichiarare i documenti di cui all'elenco "ALLEGATO "A" destinati al macero;

2) di disporre che:

- il materiale indicato come non più consultabile o utilizzabile a causa del cattivo stato di conservazione o perché obsoleto (opere di contenuto informativo superato: tecnico, scientifico, geografico, giuridico ...) venga dato al macero;

3) di attivare le procedure di eliminazione dall'inventario e dal catalogo dei documenti elencati nell'Allegato A, oltre che nel registro d'inventario, dando atto che la declassificazione avviene in automatico sul catalogo Q Series online, che funge anche da registro di inventario, nonché apporre un segno indelebile su ciascuna unità fisica a testimonianza dell'eliminazione dal patrimonio della Biblioteca.

**Sottoscritta dal Responsabile
(COLOMBO GIORGIO)
con firma digitale**

Documento informatico formato e prodotto ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.